

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "P. L. Nervi – Alaimo" – Lentini (SR)
Via Riccardo da Lentini, 89 - 96016 - Lentini - (SR) - Tel. 095.901808 Fax 095.901602
Codice SRIS011004 – C.F. 91000280890 - Codice Fatturazione UFW2IM
e-mail: sris011004@istruzione.it sito web : www.istitutonervilentini.it

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
Indirizzo: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

CLASSE QUINTA sez. G

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(L. 425/97 – D.P.R. 323/98 art. 5.2)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2022/2023

Coordinatore
Prof.ssa Giorgia Messina

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuseppina Sanzaro



UNIONE EUROPEA



REGIONE SICILIA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	2
1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO.....	2
1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO.....	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
2.1 PROFILO IN USCITA DELL'ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO	4
INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING.....	4
2.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL SECONDO BIENNIO E QUINTA CLASSE	5
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	6
3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	7
3.2 CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI DELLA CLASSE	8
3.3 COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAME DI STATO:	8
3.4 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	9
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	9
5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA.....	9
5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	9
5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO.....	10
5.3 PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	10
DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI PCTO (VEDI CURRICULUM DELLO STUDENTE IN ALLEGATO).	10
5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI, TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO.....	10
5.5 TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	11
6 ATTIVITÀ E PROGETTI.....	11
6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	11
6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA”	12
6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	12
7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (ESTRATTO DAL PTOF)	13
7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.....	13
7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.....	14
7.3 CRITERI DI VALUTAZIONE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.....	16

7.4 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	16
7.5 STRUMENTI DI VALUTAZIONE	17
8 VALUTAZIONE FINALE E CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO.....	17
8.1 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	17
9 GRIGLIA DI VALUTAZIONE.....	18
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: ITALIANO	19
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA: ECONOMIA AZIENDALE	22
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (O.M. N.45 DEL 09 MARZO 2023)	23
10. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ PER SINGOLA DISCIPLINA	25

ALLEGATI

- ELENCO ALUNNI CON CURRICULUM SCOLASTICO
- ELENCO LIBRI DI TESTO
- RELAZIONE FINALE E PROGRAMMI SVOLTI DISCIPLINE OGGETTO D'ESAME
- RELAZIONE FINALE DEL TUTOR DEL PCTO
- VERBALE DELLO SCRUTINIO FINALE
- RELAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'IIS "Pier Luigi Nervi - Alaimo" opera in un ampio bacino d'utenza che dal centro urbano di Lentini si estende verso Sortino, Augusta, Melilli, Pedagaggi, Villasmundo, Carlentini, Francofonte, sconfinando nella provincia di Catania (Vizzini e Scordia). L'Istituto ha rappresentato un notevole punto di riferimento sia per la società di Lentini sia per la società del territorio circostante, sin dalla fondazione risalente al 1962. Qualitativamente rilevante è la collocazione strategica nella zona nord della provincia di Siracusa e per gli studenti che vi abitano, la presenza di una così ampia offerta formativa nel territorio, è condizione importante per poter frequentare agevolmente la Scuola Secondaria Superiore.

Le attività curriculari sono caratterizzate da una valorizzazione dei saperi improntati alla cultura artistica, umanistica, scientifica e tecnologica, mantenendo come elemento trasversale la conoscenza delle lingue straniere e delle scienze naturali.

La realtà locale si caratterizza per una vocazione agricola - industriale. La popolazione del bacino di utenza è composta da una classe operaia e da un ceto medio borghese; si assiste ad una progressiva attenuazione delle attività tradizionali legate all'agricoltura con un incremento del commercio e della piccola e media

impresa. In questo contesto socio- economico molto eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati.

1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO

Il IV Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “P.L. Nervi - Alaimo” comprende al suo interno diversi corsi di studio:

IV IIS “P.L. NERVI - ALAIMO”			
SEDE DI LENTINI		SEDE DI CARLENTINI	SEDE DI FRANCOFONTE
LICEO ARTISTICO	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (Diurno e Serale)
Indirizzi:	Indirizzo C.A.T. Costruzioni, Ambiente e Territorio	Indirizzi:	Indirizzi:
Arti Figurative		Meccanica, Meccatronica ed Energia (Quadriennale)	A.F.M.
Grafica	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO	Meccanica, Meccatronica ed Energia (Diurno e Serale)	Turismo
Audiovisivo e Multimedial e	(Diurno e Serale)	Informatico e telecomunicazioni	SIA
	Indirizzi:		
	A.F.M.		
	Turismo		
	SIA		

"La ragione d'essere" della nostra scuola è ridurre l'abbandono scolastico, nonché preparare i giovani alle nuove sfide di un mondo in continua evoluzione. I giovani devono ricevere una preparazione non settoriale ma flessibile, sapersi adattare così alle mutevoli richieste del mercato del lavoro.

L'esigenza primaria di garantire il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, porta la scuola a costruire per l'alunno, un curriculum verticale per competenze trasversali che definisca i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e progettando un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative.

Nelle scelte strategiche del nuovo PTOF si afferma il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

(estratto dal D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010 in coerenza con quanto previsto nell'Offerta Formativa del PTOF)

“L'identità degli Istituti Tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore”.

Il diplomato ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di: rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;

- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

2.2 PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

(ESTRATTO DAL D.P.R.N. 88 DEL 15 MARZO 2010 IN COERENZA CON QUANTO PREVISTO NELL'OFFERTA FORMATIVA DEL PTOF)

Il profilo educativo, culturale e professionale del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n°226 Allegato A). Esso è finalizzato a:

- favorire la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- incrementare lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari ed interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

2.3 COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

Asse dei linguaggi

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabile per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- leggere, comprendere ed interpretare semplici testi scritti di vario tipo

- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- utilizzare più lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario
- utilizzare e produrre testi multimediali

Asse matematico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

Asse scientifico-tecnologico

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Essere consapevole del le potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Asse storico-sociale

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

2.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL SECONDO BIENNIO E QUINTA CLASSE

DISCIPLINE	ORE DI LEZIONE ANNUALI		
	Secondo biennio		Quinta classe
	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e cultura italiana	132	132	132
Storia	66	66	66
Lingua e cultura straniera Inglese	99	99	99
Matematica	99	99	99
Scienze Motorie e sportive	66	66	66
Lingua e cultura straniera Francese	99	99	99
Informatica	132	165	--
Economia Aziendale	198	231	264

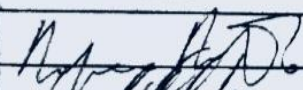
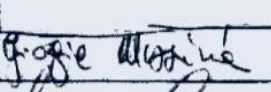
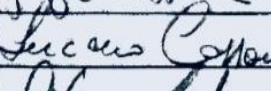
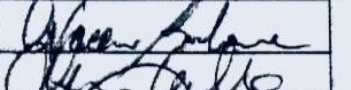
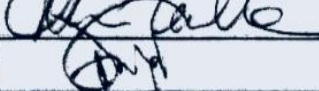
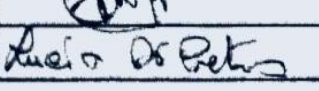
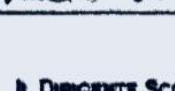
Diritto	99	99	99
Economia Politica	99	66	99
Religione Cattolica o Attività alternative	33	33	33
Totale complessivo ore	1122 (34 ore settimanali)	1155 (35 ore settimanali)	1056 (32 ore settimanali)

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

La tabella riporta le variazioni della composizione della classe subita nel triennio 2020/2023

a.s.	Classe	Iscritti	Provenienti da altro Istituto	Ammessi senza debito	Ammessi con debito	Non ammessi	Ritirati/Trasferiti
2020/21	3°	11	---	4	4	3	---
2021/22	4°	8	---	4	2	2	---
2022/23	5°	6	---	---	---	---	---

3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
Diritto, Scienze delle Finanze	Roberto Ragusa	
Economia Aziendale	Claudio Scata	
Italiano	Daniela Maria Nania	
Lingua e Cultura Inglese	Maddalena Campo	
Lingua e Cultura Francese	Giorgia Messina (C)	
Matematica	Luciano Cassarino	
Religione Cattolica	Nuccio Randone	
Scienze Motorie	Carmela Failla	
Sostegno	Dario Lanteri	
Storia Ed. Civica	Lucia Di Pietro	

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof.
Giorgia Messina

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Giuseppina Sanzaro
Giuseppina Sanzaro

3.2 CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI DELLA CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Diritto, Scienze delle Finanze	Roberto Ragusa			X
Economia Aziendale	Claudio Scala			X
Italiano	Daniela Maria Nania			X
Lingua e Cultura Inglese	Maddalena Campo	X	X	X
Lingua e Cultura Francese	Giorgia Messina			X
Matematica	Luciano Cassarino			X
Religione Cattolica	Nuccio Randone	X	X	X
Scienze Motorie	Carmela Failla			X
Sostegno	Dario Lanteri	X		X
Storia Ed.Civica	Lucia Di Pietro			X

3.3 COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAME DI STATO:

	COMMISSARIO	DISCIPLINA
(Esterno)		Italiano
(Esterno)		Lingua e cultura Inglese
(Esterno)		Matematica
(Interno)	Lucia Di Pietro	Storia
(Interno)	Claudio Scala	Economia Aziendale
(Interno)	Carmela Failla	Scienze Motorie

3.4 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe 5G AFM è composta da 6 alunni 3 maschi e 3 femmine, di cui 1 diversamente abile con programmazione differenziata, seguito dal docente di sostegno. Gli alunni che la compongono provengono tutti dalla precedente classe 4G AFM. Per quanto riguarda la continuità didattica si può registrare, in generale, una certa instabilità nel corpo docente nel corso del triennio. Nell'anno scolastico in corso la classe si è caratterizzata per un atteggiamento non sempre partecipe ed interessato alle lezioni e piuttosto selettivo da cui emerge una preparazione essenzialmente nozionistica resa incerta dalle difficoltà nell'esposizione dei temi trattati e della loro rielaborazione critica ed articolata. Essa risulta, infatti, semplice e basilare in generale e nelle lingue straniere in particolare dove si riscontrano diverse lacune pregresse delle strutture grammaticali e lessicali che ne inficiano l'uso della micro lingua specialistica. All'interno della classe un alunno, in particolare, ha dimostrato di possedere buone capacità espositive, metodo di studio ed interesse costanti ed ha saputo comprendere la necessità di applicarsi in modo sistematico in vista del traguardo finale degli Esami di Stato. Le conoscenze risultano pertanto diversificate in base alle singole capacità ed all'impegno profuso, sebbene tutti gli alunni siano stati costantemente incoraggiati e motivati all'apprendimento. Il consiglio di classe ha adottato attività di recupero in itinere, consolidamento e potenziamento dei contenuti puntando a motivare e responsabilizzare gli studenti ad una maggiore puntualità nell'impegno sia in classe che a casa. Dal punto di vista disciplinare la partecipazione alle attività didattiche è da considerarsi piuttosto discontinua e irregolare, numerose risultano, infatti, le assenze effettuate. Sotto il profilo affettivo-relazionale il rapporto tra alunni risulta improntato al rispetto ed all'aiuto reciproco. Nella relazione con i docenti, nonostante alcune criticità iniziali, gli alunni si sono comunque dimostrati aperti al dialogo educativo ed al confronto nelle varie situazioni. Il consiglio di classe, tenendo conto della situazione di partenza della classe, delle caratteristiche del profilo tecnico-professionale e conformemente a quanto indicato nel PTOF, ha individuato gli obiettivi educativi e didattici della progettazione annuale ed ogni docente ha pertanto adottato le azioni opportune a favorire il raggiungimento degli obiettivi concordati. La valutazione, in generale, è da considerarsi sufficiente.

N.B. Per le informazioni relative ai singoli alunni si rimanda ai Documenti a disposizione della Commissione in formato cartaceo (nota garante per la protezione dei dati personali 21/03/ 2017, prot.n° 10719)

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

(in coerenza con quanto previsto nel PTOF- Offerta Formativa - Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica)

La scuola offre un'ampia proposta di attività rivolte agli studenti che necessitano di inclusione. Sono attivi per l'Intercultura una commissione e una funzione strumentale e per i BES e DSA, un GLO, un GLI e una funzione strumentale.

La scuola organizza incontri informativi e formativi per i genitori di alunni diversamente abili e attua uno strutturato percorso di inclusione, secondo un protocollo condiviso di accoglienza, che prevede la compilazione di un Progetto Educativo Personalizzato inserito nel PAI d'Istituto.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

L'attività didattica del Consiglio di Classe è stata realizzata con costante riferimento alle indicazioni fornite dai Dipartimenti e dal Collegio dei Docenti. Cercando di tenere in debita considerazione il livello della classe e le caratteristiche dei suoi componenti, ha fatto ricorso a tipologie di lezione, strategie e metodi diversificati. Sono state utilizzate:

- Lezioni partecipate
- Lezioni guidate

- Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)
- Attività di Laboratorio
- Lezione interattiva/Ricerca
- Esercitazioni Individuali e di gruppo
- Presentazioni multimediali
- Approfondimenti su documenti e testi non scolastici
- Correzione degli esercizi assegnati per compito
- Metodologie attive
- Altro: *storytelling* e *role play*

Sono state effettuate periodiche verifiche sia scritte che orali delle diverse parti del programma di ciascuna disciplina.

5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

(O.M. n. 45 del 09/03/2023 art. 10 comma 1)

In riferimento al percorso CLIL, in ottemperanza alla normativa vigente relativa agli apprendimenti del V anno, non è stato possibile individuare dal Consiglio di classe nessun docente in possesso dell'abilitazione richiesta.

5.3 PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI PCTO (VEDI CURRICULUM DELLO STUDENTE IN ALLEGATO).

Nell'arco del triennio gli alunni hanno preso parte ad attività diverse svolte a scuola o presso terzi, acquisendo competenze nel campo della sicurezza, della comunicazione e dell'area professionale.

Sono state proposte attività di orientamento in uscita programmate dalla scuola e coordinate dalle funzioni strumentali per l'orientamento.

Si tiene conto dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 09 marzo 2023, "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023", Art 10 (*Documento del consiglio di classe*) comma 2, secondo la quale, rispettando le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719, verranno allegati al Documento, atti e certificazioni relativi alle iniziative realizzate, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati.

Si tiene conto altresì della Nota prot. n. 2860 del 30 dicembre 2022 secondo la quale la pandemia ha determinato difficoltà nello svolgimento delle attività e, in taluni casi, il mancato raggiungimento del target orario previsto, per cui viene meno, per l'anno in corso, il requisito dello svolgimento delle attività PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) per essere ammessi all'Esame di Stato.

5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI, TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli ambienti di apprendimento messi a disposizione dall'Istituto hanno consentito un funzionale percorso didattico consentendo agli studenti l'utilizzo di laboratori e aule dotate della strumentazione utile al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

STRUMENTI E MEZZI UTILIZZATI	SPAZI UTILIZZATI
• Libri di testo • Sussidi audiovisivi • Manuali, Dizionari; Norme; Cataloghi • Articoli pubblicati da quotidiani • Vari testi integrativi e di approfondimento forniti in fotocopia agli studenti • Internet: nelle aule multimediali ubicate nella scuola, gli studenti hanno avuto accesso libero o guidato alla "rete" per le loro ricerche sotto la supervisione dei docenti • L.I.M. • Registro elettronico Spaggiari	• Laboratorio di informatica • Laboratorio linguistico • Aule didattiche

5.5 TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

L'anno scolastico 2022/2023, per effetto di specifica delibera del Collegio dei Docenti, è stato articolato in due Quadrimestri. A conclusione del primo periodo ed a metà dei due Quadrimestri sono state previste delle schede di valutazione.

Come da Piano Annuale delle attività si sono tenuti gli incontri Scuola -Famiglia in occasione delle valutazioni di infra-quadrimestre e di chiusura primo quadrimestre. Inoltre, tramite l'applicazione Colloqui del registro elettronico Spaggiari sono stati programmati i colloqui con le famiglie degli studenti e i singoli docenti del Consiglio di Classe.

Le lezioni sono state effettuate in presenza come da decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111 convertito con modificazioni dalla legge 24 settembre 2021, n. 133 e successive indicazioni ministeriali.

Le programmazioni prodotte dai docenti del Consiglio di Classe ed i piani di lavoro strutturati dai Dipartimenti hanno tenuto in debito conto il contesto e le modalità in cui si è espletata l'azione didattica.

6 ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Gli interventi e le azioni di recupero, previste dalla scuola, per consentire ai discenti con maggiori difficoltà, di superare le carenze metodologiche e/o contenutistiche riscontrate, sono stati messi in atto attraverso sportelli e corsi di recupero.

Nell'arco del triennio sono state altresì proposte attività di potenziamento utilizzando le ore di potenziamento a disposizione dell'Istituto. Nell'anno in corso inoltre è stato possibile usufruire di ulteriori ore di potenziamento didattico a seguito del recupero orario effettuato dai docenti in fascia oraria pomeridiana come stabilito in sede di Collegio docenti.

6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA"

(Vedi Allegato) (O.M. n.65 del 14/03/2022 art. 22 comma 2 lettera c)

Secondo quanto previsto dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" e dal decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92", nel presente Documento di classe vengono evidenziati i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Le tematiche individuate rispondono al principio della trasversalità; sono coinvolti tutti i docenti, attraverso il contributo che le singole discipline possono fornire, essendo ogni disciplina, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno (All. A al DM 35/2020).

Viene previsto un monte ore minimo di trentatré, da svolgersi nell'arco dell'intero anno scolastico. Il numero di ore è da intendersi come numero minimo da poter incrementare a discrezione del docente.

I docenti del Consiglio di Classe, supportati dal docente referente di Educazione Civica, hanno sviluppato il percorso multidisciplinare dal titolo "Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile".

Educazione civica: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile		
Disciplina	Argomenti	N. Ore*
Italiano	Agenda 2030: Lo sviluppo eco sostenibile Tutela del patrimonio ambientale	4
Inglese	Sustainable business – Recycling e-waste	3
Matematica	Economia circolare	3
Storia	Obiettivo 16 – Costruire società pacifiche e giuste	3
Diritto	Pace Giustizia e Istituzioni forti	6
Ec. Aziendale	Il Bilancio socio-ambientale	4
Francese	Agenda 2030: buts et objectifs	3
Scienze motorie e sportive	L'alimentazione sana	4
Religione	Ecomafia	3
Ore totali		33

6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010 le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

- Conferenza sulla giornata internazionale contro la violenza sulle donne a cura del centro antiviolenza "Angeli" con esperti del settore
- Incontri/Webinar con i responsabili delle associazioni di volontariato (AIDO, ADMO)
- "Giornata di sensibilizzazione contro il bullismo e il cyber bullismo"

- Partecipazione a "Orienta Sicilia" (Catania)
- Corso sulla sicurezza
- "Giornata mondiale di sensibilizzazione su l'AIDS"
- Orientamento con Forze dell'Ordine
- Orientamento/ progetto "oui, ovunque da qui" (Università degli studi di Catania)
- "Giornata internazionale dello sport" (presso campi di Sant'Antonio di Francofonte)

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (ESTRATTO DAL PTOF)

Così come esplicitato nel PTOF il Consiglio di Classe pone particolare attenzione alla valutazione tenendo conto del percorso formativo degli allievi.

Si riportano di seguito le indicazioni del PTOF in merito ai criteri di valutazione comuni, ai criteri di valutazione della condotta ed infine ai criteri di valutazione degli alunni con bisogni educativi specifici.

7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

La verifica è un momento fondamentale del processo di apprendimento che si articola in diverse attività, di natura e complessità differenti, ma che sempre confluiscono a livello di Consiglio di Classe. Per il docente la verifica ha lo scopo di:

- controllare l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti prescelti;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- pervenire alla classificazione degli alunni.

Sia per la valutazione formativa che per la valutazione sommativa vengono opportunamente utilizzate tipologie di prove diverse (strutturate, semi strutturate, non strutturate) e si cerca di contenere la soggettività della misurazione mediante tabelle e griglie di valutazione.

La valutazione di fine periodo relativa a ciascun allievo tiene conto dei risultati delle prove sommativa e di altri elementi (come l'impegno, la partecipazione, la progressione rispetto ai livelli di partenza) concordati in seno al Consiglio di Classe e oggetto di apposite rilevazioni. Parallelamente il Consiglio di Classe ha soprattutto il compito di:

- accertare i livelli di partenza degli allievi e definire conseguenti azioni di recupero;
- definire e controllare gli obiettivi comuni;
- garantire il coordinamento e le integrazioni fra i diversi insegnamenti;
- concordare modalità comuni per la gestione della didattica e per la misura degli esiti scolastici, anche con il ricorso a uniforme scala di valutazione.

VERIFICA FORMATIVA (in itinere) È utilizzata al fine di valutare lo sviluppo del processo di apprendimento/insegnamento e orientarne gli sviluppi successivi. Serve allo studente per verificare a quale punto è la sua preparazione rispetto al lavoro svolto, al docente per tarare il suo intervento.

VERIFICA SOMMATIVA (finale) È utilizzata al fine di valutare il livello complessivo di competenza raggiunto nello specifico modulo o percorso e concorre alla valutazione finale nel Consiglio di Classe.

VALUTAZIONE DISCIPLINARE			
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Molto negativo (3)	Nessuna conoscenza o poche/ pochissime conoscenze.	Non è capace di effettuare alcuna analisi e a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e valutazione.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.

	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Carente (4 - 4,5)	Frammentarie e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Insufficiente (5 – 5,5)	Superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni.	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Sufficiente (6 – 6,5)	Conoscenze complete ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Discreto (7 - 7,5)	Conoscenze complete ed approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Se aiutato effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Buono (8 - 8,5)	Conoscenze complete approfondite e coordinate	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Ottimo Eccellente (9 - 10)	Conoscenze complete, approfondite Coordinate, ampliate e personalizzate	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori

7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il giudizio complessivo che esprime la condotta dell'alunno nel contesto scolastico, deve tener conto dei seguenti obiettivi, presenti nel P.T.O.F. d'Istituto e concordati a livello di Collegio Docenti:

- educativi;
- comportamentali;
- didattici.

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero Consiglio di Classe in base ai seguenti criteri comuni a tutte le classi dell'Istituto:

- rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e dell'intero Regolamento d'Istituto;
- frequenza e puntualità;
- rispetto degli impegni scolastici;
- partecipazione alle lezioni;
- collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico;
- partecipazione ad azioni di crescita e cambiamento.

In caso di presenza di una o più sanzioni disciplinari per violazioni dei doveri degli studenti, il Consiglio di Classe, nel determinare il voto di condotta, deve tener conto anche dei progressi ottenuti dall'alunno nel recupero di un comportamento adeguato al Regolamento d'Istituto, tali da evidenziare o no, un concreto miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative.

Gli obiettivi e i criteri sopra esposti trovano una sintesi ed una dettagliata descrizione nella seguente griglia esplicativa:

Area dell'educazione civica: rispetto del regolamento						
	VOTO10	VOTO 9	VOTO 8	VOTO 7	VOTO 6	VOTO 5
Frequenza	Frequenza assidua(assenze 0%-8%)	Frequenza assidua(assenze 9%-12%)	Frequenza assidua (assenze13%-16%)	Frequenza assidua (assenze - 17%-20%)	Frequenza assidua(assenze 21%-25%)	Frequenza assidua (assenze - oltre25%)
Puntualità	Puntualità	Puntualità	Occasionale mancanza di puntualità	Ritardi abituali	Ritardi abituali non giustificati	Ritardi abituali e frequenti
Rispetto persone e arredi	Comportamento lodevole e corretto verso tutti	Comportamento corretto verso tutti	Comportamento generalmente corretto verso tutti	Comportamento non sempre corretto verso tutti	Comportamento Non sempre corretto verso tutti	Numero elevato di assenze non giustificate
Rispetto delle disposizioni del Regolamento d'Istituto	Totale assenza di note disciplinari	Totale assenza di note disciplinari	Qualche richiamo verbale Nessun richiamo sul registro di Classe o scritto	Rispetto parziale delle regole Richiami scritti sul registro di classe	Rispetto parziale delle regole Richiami scritti sul registro di classe	Provvedimenti disciplinari

Area pedagogico-relazionale: partecipazione al dialogo educativo						
	VOTO 10	VOTO 9	VOTO 8	VOTO 7	VOTO 6	VOTO 5
Partecipazione al Lavoro didattico in classe	Ruolo collaborativo e propositivo in classe	Ruolo collaborativo in classe	Ruolo non sempre collaborativo	Ruolo scarsamente collaborativo	Partecipazione occasionale	Partecipazione passiva
Senso di Responsabilità durante Visite e viaggi d'istruzione e nel corso di attività extrascolastiche	Partecipazione costruttiva	Buon livello di partecipazione alle attività didattiche	Interesse partecipazione selettivi	Interesse partecipazione superficiali	Interesse e partecipazione essenziali	Generale disturbo dell'attività

Collaborazione con i compagni	Ottima socializzazione	Rapporti interpersonali equilibrati	Correttezza nei rapporti interpersonali	Rapporti sufficientemente collaborativi	Socializzazione problematica	Ruolo negativo all'interno del gruppo classe
-------------------------------	------------------------	-------------------------------------	---	---	------------------------------	--

Area dell'istruzione e della formazione culturale: impegno nello studio						
	VOTO 10	VOTO 9	VOTO 8	VOTO 7	VOTO 6	VOTO 5
Rispetto delle consegne Presenza alle verifiche Impegno nella didattica curricolare Partecipazione alle iniziative scolastiche	Impegno lodevole consapevole e maturo. Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche	Buon impegno Diligente svolgimento delle consegne scolastiche	Impegno nel complesso costante Generale adempimento delle consegne scolastiche	Impegno discontinuo e superficiale Rispetto parziale delle consegne	Impegno saltuario Scarso rispetto delle consegne	Ripetuta mancanza di rispetto delle consegne

Il Consiglio di Classe assegnerà il voto in base alla presenza della maggior parte degli indicatori per ciascuna colonna.

7.3 CRITERI DI VALUTAZIONE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La scuola si impegna a concretizzare il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni nella consapevolezza che "...L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione- elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto...".

Di conseguenza:

- la valutazione, nel caso di alunni diversamente abili con percorso equipollente, alunni con DSA e con BES, avviene sulla base delle competenze acquisite, dei risultati di apprendimento previsti dalle indicazioni ministeriali vigenti e dalle competenze professionali esplicitate nel PECUP di ogni corso di studi scelto, ovviamente tenendo conto di tutte le misure attivate e descritte nei Piani Personalizzati;
- la valutazione, nel caso di alunni con BES ai quali è stata progettata una programmazione e una valutazione educativo – didattica differenziate, avviene sempre con i voti, ma esclusivamente in relazione alle competenze sottoscritte nel PEI e non ai programmi ministeriali (art. 16, comma 3, O.M. n. 90 del 21-05-2001). Al termine del percorso di studi viene conferito un attestato di frequenza con una certificazione delle competenze raggiunte.

L'istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, predispone il Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

7.4 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

In coerenza con quanto previsto nel PTOF, nella valutazione finale il Consiglio di Classe della VG terrà conto dei seguenti criteri:

- Livelli di conoscenza e competenza raggiunti e capacità acquisite

- Processo di maturazione e progresso individuale rispetto al livello di partenza
- Recupero di eventuali carenze
- Frequenza e partecipazione alla vita scolastica e impegno nello studio
- Livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro.

7.5 STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative e sommative sono state svolte utilizzando i seguenti strumenti:

- Verifiche orali
- Questionari (a risposta multipla o singola)
- Prove strutturate e semi strutturate
- Analisi testuale
- Componimenti scritti
- Elaborati grafici (manuali e/o con uso di PC)
- Problemi ed esercizi
- Prove di comprensione e di comunicazione in lingua inglese e francese
- Lavori di gruppo
- Test Motori.

8 VALUTAZIONE FINALE E CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

O.M. n 45 del 09-03-2023 art. 3, comma 1 lettera a)

Gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso sono ammessi all'esame «anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato. Si prescinde perciò:

- dallo svolgimento delle attività di PCTO - (art. 13, comma 2, lettera c), del D. Lgs 62/2017).

Riguardo i criteri di ammissione agli esami, il Consiglio di Classe si atterrà alle indicazioni ministeriali (O.M. n.45 del 09 marzo 2023).

Nessuna deroga è prevista per i requisiti di profitto; si richiede di

- non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- avere un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

8.1 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Riguardo l'attribuzione del credito scolastico e formativo verranno seguiti i criteri approvati dal Collegio dei docenti.

In base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale ed in riferimento alla tabella ministeriale di riferimento:

- All'allievo verrà attribuito almeno il punteggio minimo previsto per ciascuna banda di oscillazione.
- Al punteggio minimo conseguito dall'allievo potrà essere sommato il punto consentito dall'oscillazione di banda se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:
 - Media dei voti conseguiti superiore di 0,5 all'intero precedente.

- Partecipazione ad attività complementari ed integrative.
- Crediti formativi

Si terrà in debito conto l'assiduità nella frequenza scolastica, unita a motivazione, interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo scolastico. In relazione al requisito della «frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato» l'istituzione scolastica ha valutato le deroghe «di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del D.lgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122 saranno decurtate le eventuali assenze dovute a:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentate
- Terapie
- Gravi e documentate esigenze di famiglia
- Particolari situazioni di disagio sociale e/o economico

Così come stabilito nell' art.11 dell'O.M. n 45 del 09-03-2023 “Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'**Allegato A** al D. Lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico (O.M. n.45 del 09/03/2023 Art. 11 comma 6).

Allegato A al D. Lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

9 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si propongono di seguito le griglie di valutazione di prima e seconda prova in linea con i criteri valutativi utilizzati nel corso dell'anno e stilate, come prevede l'O.M. 45 del 09/03/2023, nel rispetto del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 novembre 2018, n. 769, che definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nonché le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi.

Per quanto riguarda la valutazione del colloquio si fa riferimento a alla griglia proposta dall'O.M. 45 del 09/03/2023 Allegato A, di seguito integralmente riportata.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	2
	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	2
	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					/60
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10	8	6	4	2
	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	8	6	4	2
	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10	8	6	4	2
	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e	10	8	6	4	2

articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					/40
PUNTEGGIO TOTALE					/100

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	2
	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	2
	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					/60
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10	8	6	4	2
	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere	15	12	9	6	3

con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15	12	9	6	3
	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					/40
PUNTEGGIO TOTALE					/100

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	2
	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale					
	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					/60

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	10	8	6	4	2
	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15	12	9	6	3
	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
Correttezza e delle articolazione conoscenze e dei riferimenti culturali	15	12	9	6	3
	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					/40
PUNTEGGIO TOTALE					/100

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA: ECONOMIA AZIENDALE

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (Totale 20)
- Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina e, in particolare: - apportare possibili cambiamenti della struttura organizzativa dell'impresa; - analisi e comprensione della normativa civilistica e fiscale di riferimento dell'impresa anche in base della forma giuridica prescelta; - individuazione dei sistemi informativi aziendali e degli strumenti di comunicazione integrata d'impresa;	Punteggio max indicatore: 4 - Insufficiente: 1,5 punti; - Sufficiente: 2 punti; - Discreto: 2,5 punti; - Buono: 3 punti; - Ottimo: 4 punti
- Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova in merito a: - comprensione dei testi riportati dalla traccia della prova; - capacità di analizzare documenti di natura economico-aziendale; - elaborazione e predisposizione di prospetti attinenti alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa; - utilizzo degli strumenti di indicatori di analisi della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa;	Punteggio max indicatore: 6 - Insufficiente: 2 punti; - Sufficiente: 3 punti; - Discreto: 4 punti; - Buono: 5 punti; - Ottimo: 6 punti
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti;	Punteggio max indicatore: 6 Insufficiente: 2 punti;

• predisposizione delle poste essenziali che costituiscono le diverse tipologie di elaborati tecnici richiesti dalla traccia; • coerenza dei dati inseriti negli elaborati tecnici relativamente alle condizioni economico-aziendali da rispettare; • coerenza dei dati riportati negli elaborati in merito alla tipologia di struttura aziendale; • correttezza dei calcoli e delle imputazioni contabili degli schemi di bilancio.	• Sufficiente: 3 punti; • Discreto: 4 punti; • Buono: 5 punti; • Ottimo: 6 punti
• Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici: • argomentazione delle possibili ipotesi perseguite nella predisposizione degli elaborati tecnici di natura economico-aziendale; • saper effettuare collegamenti tra le informazioni relative a documenti di bilancio su diverse annualità; • sintetizzare le soluzioni da intraprendere per proporre miglioramenti della situazione aziendale.	Punteggio max indicatore: 4 • Insufficiente: 1,5 punti; • Sufficiente: 2 punti; • Discreto: 2,5 punti; • Buono: 3 punti; • Ottimo: 4 punti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (O.M. N.45 DEL 09 MARZO 2023)
Allegato A - Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3,50	

	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

10. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ PER SINGOLA DISCIPLINA

DISCIPLINA: LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: DANIELA MARIA NANIA

A. COMPETENZE ATTESE

- Sapere, attraverso il metodo euristico (ricerca – scoperta), individuare i concetti portanti della disciplina e le parole-chiave al fine di acquisire con consapevolezza i contenuti;
- Comprendere ed utilizzare con abilità diversi modelli di scrittura;
- Collegare le tematiche da un ambito disciplinare ad un altro;
- Contestualizzare i testi, cogliendo differenze e/o analogie tra testi di uno stesso autore o di autori diversi.

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Saper riconoscere le principali correnti letterarie inquadrando nel contesto storico-culturale di riferimento.
- Saper individuare i caratteri peculiari di ogni autore (formazione, poetica, topoi letterari, evoluzione).
- Saper cogliere la sincronia e la diacronia dei fenomeni letterari e degli autori analizzati.
- Avere consapevolezza ed esperienza delle tipologie testuali degli Esami di Stato.

C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	
H	Presentazioni multimediali	
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X

J	Correzione degli esercizi assegnati	
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	X
N	Altro: cooperative learning, lavoro sui testi	X

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	
6	Internet/piattaforma classe virtuale	
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro: fotocopie, lavoro sui testi	X

TESTI ADOTTATI: Testo in adozione

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Si rimanda alle griglie proposte dal dipartimento

Sono state somministrate verifiche tipologia Invalsi e di tipo espositivo – argomentativo.

Sono state svolte attività di analisi del testo, in particolare del testo poetico.

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
Naturalismo e Verismo	Il naturalismo francese e il verismo in Italia:	

	G. Verga <i>vita e opere: le novelle "Rosso malpelo"</i> <i>i romanzi: "I Malavoglia"</i>	
Il Decadentismo	G.D'annunzio <i>vita e opere: Alcyone; la Pioggia nel pineto,</i> G.Pascoli: <i>vita e opere: Myricae; Lavandare, X Agosto; Il Lampo</i>	
Il Futurismo	F.T.Marinetti: <i>il Manifesto</i>	
Il Romanzo del '900	L.Pirandello <i>vita e opere: Novelle per un anno - La Patente - Il Treno ha fischiato.</i> <i>I romanzi: Il Fu Mattia Pascal - Uno Nessuno e Centomila.</i> <i>Il teatro: Così è (se vi pare) - Sei personaggi in cerca d'autore</i> I.Svevo <i>vita e opere: La coscienza di Zeno</i>	
La Poesia del '900	G.Ungaretti <i>vita e opere: L'allegria; In memoria; Il porto sepolto; Fratelli; Sono una creatura; I fiumi; Soldati; Sentimento del tempo; La madre; Il dolore; Non gridate più</i> U.Saba: <i>Canzoniere - A mia moglie - Amai</i> E.Montale <i>vita e opere: Ossi di seppia; I Limoni; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Non recidere, forbice, quel volto (Le occasioni); Ho sceso dandoti il braccio (Satura)</i>	
	Uda: <i>la condizione femminile nella letteratura di fine '800</i>	

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	La globalizzazione lo sviluppo equo sostenibile

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: DI PIETRO LUCIA

Ore di lezione effettuate al 04 maggio 2023: n. 47 su 66 annuali

A. *COMPETENZE ATTESE*

- Utilizzare atlanti storici e geografici, interpretare e costruire grafici, utilizzare e costruire mappe storiche per le relazioni spazio-temporali.
- Condurre ricerche storiche.
- Usare una terminologia corretta e adeguata.

B. *OBIETTIVI RAGGIUNTI:*

- Memorizzare gli eventi storici e collocarli nel tempo.
- Collocare in una dimensione compiutamente planetaria gli avvenimenti storici dalla Belle époque alla Seconda guerra mondiale.
- Riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del Novecento.
- Fare collegamenti tra diversi eventi e situazioni.
- Sapere applicare le conoscenze acquisite all'analisi della società attuale.

B. *METODOLOGIE UTILIZZATE:*

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	X
D	Attività di Laboratorio	X
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	

H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	X
N	Altro: Applicazioni informatiche	X

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro: Fotocopie / Mappe concettuali / Piattaforma di apprendimento	X

TESTI ADOTTATI:

- F. Bertini, *Storia è...*, Mursia Scuola, Milano, 2019.

E. CRITERI DI VALUTAZIONE

Livello di partenza	X
Rielaborazione personale	X
Competenze raggiunte	X

Conoscenze acquisite	X
Impegno	X
Interesse	X
Partecipazione all'attività didattica	X

Per la Griglia di valutazione, si fa riferimento a quella utilizzata dall'Istituto.

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
Economia e società in Europa tra la fine del XIX secolo e l'inizio del XX.	Le trasformazioni sociali della Belle époque. G. Giolitti al governo tra il 1900 e il 1914.	Innovazioni, cambiamenti e correnti letterarie del primo Novecento.
La Prima guerra mondiale.	Le premesse e le cause del conflitto. 1914-1916: dalla guerra lampo alla guerra in trincea (Imperi centrali e Alleati). 1917-1918: l'intervento degli Stati Uniti e la vittoria degli Alleati. La Conferenza di Parigi.	Connessioni e movimenti di pensiero legati al contesto storico.
I totalitarismi: dalla Rivoluzione russa all'ascesa di Stalin, il fascismo in Italia e il nazismo in Germania.	La Rivoluzione russa, l'ascesa prima di Lenin e in seguito di Stalin. L'Italia fascista: il drammatico dopoguerra, il passaggio dallo stato autoritario allo stato totalitario. La Germania nazista: dalla Repubblica di Weimar all'ascesa di Hitler. Nazismo e antisemitismo.	Correlazioni tra eventi economici, storici, sociali e tecnologici.
La Seconda guerra mondiale.	Il mondo verso un nuovo conflitto: cause remote e causa iniziale. 1939-1941: le vittorie dell'Asse. L'Italia divisa tra Alleati e tedeschi. 1942-1945: le vittorie degli Alleati.	Ricostruzione di processi ideologici, economici e sociali.

	La Shoah e il processo di Norimberga. La conferenza di Yalta. Cenni all' ONU.	
Cenni sulla Guerra fredda.	Divisione in due blocchi dell'Europa: l'Occidente capitalista e l'Oriente comunista. Nato e Patto di Varsavia.	Comprensione di concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Obiettivo 16 - Costruire società pacifiche e giuste.

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: CASSARINO LUCIANO

Ore di lezione effettuate al 04 maggio 2023: n. 67 su 99 annuali

A. COMPETENZE ATTESE

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni;
- Saper distinguere le funzioni razionali e irrazionali, saper determinare il dominio delle diverse funzioni ad una o più variabili e saperlo rappresentare graficamente;
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La conoscenza della classe è avvenuta per gradi. All'inizio dell'anno si sono somministrati dei test conoscitivi a risposta multipla, per verificare la situazione iniziale di preparazione dei precedenti anni scolastici. Poi si sono privilegiati i colloqui orali al fine di modellare la programmazione didattica sugli interessi e capacità di tutti gli alunni. Da tali verifiche è emerso un quadro eterogeneo, la maggior parte degli alunni ha molte lacune di generi differenti. Alcuni hanno mostrato interesse per la materia, ma poca dimestichezza con la simbologia e terminologia tecnica. Tutto questo ha spostato l'attenzione sul metodo di presentazione dei contenuti della materia. In relazione, infatti, al tipo di classe ed alle sue potenzialità, il programma è stato suddiviso in alcuni argomenti principali puntando sulla spiegazione in classe di concetti pratici ed esemplificati per poi arrivare alla teoria. Il percorso didattico è stato ostacolato dalle assenze degli alunni e da sospensioni delle attività didattiche per cause esterne.

Pertanto gli obiettivi raggiunti, che risultano ovviamente commisurati alla mancanza di prerequisiti tecnici, all'impegno profuso e ai livelli di partenza, sono in generale discreti o sufficienti. Qualche studente, per discontinuità nello studio, ha ottenuto livelli di profitto non pienamente sufficienti.

C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	

F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	X
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	
7	Algoritmi e applicativi informatici	X
8	Altro:	

TESTI ADOTTATI:

- "SASSO L. MATEMATICAA COLORI Edizione ROSSA Volume 5
DeA Scuola PETRINI - 978-88-494-2041-8

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Formativa e sommativa, utilizzando le griglie concordate in sede di Coordinamento.

La valutazione, dunque, sempre concreta ed oggettiva, è scaturita da osservazioni ed annotazioni periodiche di tipo dinamico, che hanno considerato il livello di partenza di ogni studente, il contesto socio-culturale, le reazioni alle strategie approntate ed i risultati conseguiti, le competenze acquisite rispetto agli obiettivi disciplinari prefissati ed in relazione anche a quelli trasversali quali la socialità, il comportamento, l'impegno, l'interesse, la partecipazione.

La valutazione sommativa è stata espressa alla fine di ogni periodo in cui è stato diviso l'anno scolastico. Nel misurare il profitto si è tenuto conto oltre che delle conoscenze ed abilità acquisite anche della frequenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

Quando possibile, si è cercato anche di procedere alla valutazione autentica mediante:

- interrogazioni;
- test
- esercitazioni scritte e digitali con somministrazione di compiti di realtà, che hanno messo in gioco le abilità e le conoscenze degli studenti in contesti nuovi ed hanno permesso loro di integrare decisioni, soluzioni e scelte personali

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
MODULO 1. Le equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, disequazioni a due variabili	– Le equazioni di primo e secondo grado intere e fratte – Le disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte	
MODULO 2. Le funzioni reali ad una e più variabili reali	– Il dominio di funzioni razionali e irrazionali intere e fratte ad una variabile – Il dominio di funzioni razionali e irrazionali intere e fratte a più variabile – I punti nello spazio e le linee di livello	
MODULO 3. Massimi e minimi di funzioni a due variabili	– Conoscere il concetto e la definizione di derivata in un punto – Conoscere la definizione punti di massimo e minimo relativi.	
MODULO 4. La ricerca operativa	– Problemi di scelta in condizioni di certezza	

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità

A. COMPETENZE ATTESE

Lo studente alla fine del suo percorso di studi deve avere una visione organica dell'azienda. In particolare deve essere in grado di analizzare e comprendere le tematiche più importanti della gestione aziendale nei suoi aspetti patrimoniali, finanziari ed economici.

Inoltre deve essere in grado di:

- effettuare le relative applicazioni tecnico-amministrative e contabili;*
- analizzare, interpretare ed elaborare bilanci, calcolare indici, rapporti, flussi;*
- conoscere il sistema bancario e le principali operazioni bancarie.*

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha partecipato in modo discontinuo all'attività didattica e il livello di preparazione raggiunto alla fine dell'anno mette in evidenza questo aspetto. Gli obiettivi generali della disciplina non possono dirsi raggiunti nella generalità dei casi, solo qualche allievo in virtù di un impegno profuso in modo più costante, si è avvicinato al raggiungimento degli obiettivi ed ha conseguito risultati più accettabili rispetto alla media della classe. L'aspetto che emerge da questo atteggiamento è una preparazione essenzialmente nozionistica resa incerta anche dalle difficoltà, evidenziata da diversi allievi, nell'esposizione dei temi trattati. La partecipazione e l'applicazione a quanto proposto in classe è da valutare positivamente, La preparazione della classe appare, pertanto, non molto omogenea; solo una piccola parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi prefissati in sede di programmazione iniziale, altri anche a causa di una scarsa preparazione di base hanno conseguito risultati appena accettabili. Da quanto detto sopra, il programma inizialmente preventivato non è stato possibile completarlo. Tuttavia la maggior parte della programmazione è stata svolta e trattata anche se non in modo approfondito, al fine di poter dare ai discenti una visione quanto più completa possibile della materia.

C. METODOLOGIE UTILIZZATE

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X

<i>C</i>	<i>Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)</i>	
<i>D</i>	<i>Attività di Laboratorio</i>	X
<i>E</i>	<i>Lezione interattiva/Ricerca</i>	X
<i>F</i>	<i>Esercitazioni Individuali e di gruppo</i>	X
<i>G</i>	<i>Dimostrazioni pratiche</i>	X
<i>H</i>	<i>Presentazioni multimediali</i>	X
<i>I</i>	<i>Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici</i>	X
<i>J</i>	<i>Correzione degli esercizi assegnati</i>	X
<i>K</i>	<i>Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)</i>	
<i>L</i>	<i>Didattica Digitale Integrata</i>	
<i>M</i>	<i>Metodologie attive</i>	X
<i>N</i>	<i>Altro: brainstorming; cooperative learning; peer tutoring; peer to peer; problem solving; esercitazioni guidate di specifici casi concreti</i>	X

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI

Strumenti didattici utilizzati		
<i>1</i>	<i>Libri di testo</i>	X
<i>2</i>	<i>Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi</i>	
<i>3</i>	<i>Lavagna</i>	X
<i>4</i>	<i>Lavagna multimediale LIM</i>	X
<i>5</i>	<i>Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali</i>	X
<i>6</i>	<i>Internet/piattaforma classe virtuale</i>	X
<i>7</i>	<i>Algoritmi e applicativi informatici</i>	X

8	Altro: codice civile, documenti tratti dalla realtà aziendale, appunti forniti dal docente per approfondimenti e sintesi degli argomenti trattati.	X
---	--	---

TESTI ADOTTATI

“Master 5 in Economia Aziendale” Casa editrice Scuola & Azienda

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

In base al programma svolto sono state effettuate tre prove scritte e tre prove orali individuali nel I° quadrimestre; tre prove scritte e due interrogazioni orali al II° quadrimestre e, successivamente, test di prove orali e scritte comprese anche qualche interrogazione orale nella seconda parte, e fino alla conclusione dell'anno scolastico, nella seconda parte del II° quadrimestre. In particolare le prove sono state articolate secondo modalità diverse (prove non strutturate, semistrutturate e strutturate) scelte in base agli obiettivi da misurare e finalizzate ad avere una pluralità di elementi per la valutazione.

I criteri di valutazione adottati per gli elaborati scritti sono stati: comprensione della traccia e pertinenza della trattazione, precisione di calcolo e coerenza nella scelta dei dati (per i compiti con dati a scelta), esattezza del riferimento alla normativa civilistica e fiscale, specificità del linguaggio tecnico e correttezza sintattica. Per le prove orali: conoscenza dei contenuti, rielaborazione personale, uso di un linguaggio tecnico specifico ed appropriato, capacità di correlare le conoscenze attuali con quelle pregresse.

Per le prove scritte ho considerato sufficiente ogni verifica in cui l'alunno ha dimostrato di possedere una conoscenza di base degli argomenti trattati tale da comprendere il testo dell'elaborato e di sapere dare una traccia della soluzione.

Per le prove orali ho considerato sufficiente ogni verifica in cui l'alunno sia stato in grado di esporre i contenuti con sufficiente proprietà di linguaggio anche se a livello prettamente mnemonico.

Le attività di recupero sono state svolte nel corso delle lezioni. Ogni unità didattica, una volta definiti i punti fondamentali, è stata sempre richiamata prima della successiva ed in alcuni casi anche più volte, in questo modo si è data da un lato la possibilità agli alunni di comprendere e approfondire meglio gli argomenti trattati e dall'altro di ripassare.

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
Unità “A”		

TITOLO “Aspetti economici-aziendali delle imprese industriali”	1: Le imprese industriali: generalità e classificazioni 2: La gestione delle imprese industriali e i suoi processi 3: Settori e aspetti della gestione industriale 4: La contabilità generale: strumenti della CO.GE e Piano dei conti 5: Le scritture relative alle immobilizzazioni: brevi richiami 6: Le scritture di assestamento: completamento, integrazione, rettifica e ammortamento 7: Scritture di riepilogo e chiusura dei conti: richiami 8: Il bilancio d'esercizio: finalità e postulati, struttura del bilancio, Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, bilancio in forma abbreviata, documenti a corredo del bilancio d'esercizio (relazione sulla gestione, relazione dell'organo incaricato del controllo sulla gestione, relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, informazioni complementari) 9: I principi contabili nazionali ed internazionali (OIC; IAS/IFRS), i criteri di valutazione 10: La revisione della contabilità e del bilancio	
Unità “B” TITOLO “Le analisi di bilancio per indici e per flussi”	1: L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio 2: Le analisi per indici: la riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale 3: La rielaborazione del Conto economico: “a valore aggiunto” e “a ricavi e costi del venduto” 4: L'analisi della struttura patrimoniale dell'azienda 5: L'analisi della struttura finanziaria e i relativi margini 6: L'analisi della situazione economica 7: L'analisi della produttività: fattori produttivi e fattore lavoro 8: Il coordinamento degli indici: cenni 9: L'analisi di bilancio per flussi: variazioni del capitale circolante netto e variazioni di liquidità (cenni)	

Unità "C" TITOLO "Le imposte sul reddito d'impresa"	1: Il reddito fiscale d'impresa: concetto e principi generali 2: Le imposte dirette sulle imprese: IRPEF, IRES, IRAP 3: Il passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale: le variazioni in aumento e in diminuzione (cenni) 4: La liquidazione e il versamento delle imposte sui redditi	
Unità "D" TITOLO "La contabilità gestionale"	1: La contabilità gestionale: concetto 2: La classificazione e la configurazione dei costi 3: Il direct costing 4: Il full costing 5: I costi variabili e i costi fissi 6: I costi suppletivi 7: La break even analysis	
Unità "E" TITOLO "Le strategie d'impresa, la pianificazione e il controllo di gestione"	1: La pianificazione, la programmazione e il controllo 2: Il budget e il controllo budgetario	
Unità "F" TITOLO "La rendicontazione sociale e ambientale"	1: La responsabilità sociale dell'impresa 2: La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa 3: Il bilancio sociale e ambientale d'impresa	

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
Il bilancio socio-ambientale	1: Il bilancio di sostenibilità

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

DOCENTE: MADDALENA CAMPO

Ore di lezione effettuate al 04 maggio 2023: n. 61 su 99 annuali

A. COMPETENZE ATTESE

- *Padroneggiare la lingua straniera, per scopi comunicativi.*
- *Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)*

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi formativi prefissati, tra cui capacità di sintesi, analisi, comprensione di testi scritti e orali con lessico specifico ed adeguato, non sono stati raggiunti da tutti gli allievi in modo sufficiente, solo un alunno ha acquisito una buona capacità di ascolto, di comprensione, di produzione (scritta e orale), approfondendo la conoscenza e l'uso delle strutture e delle funzioni linguistiche, la terminologia commerciale, imprenditoriale (micro-lingua).

Competenze:

Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunitari e comunicativi;

Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;

Saper comprendere, utilizzare fonti informative e proporre soluzioni;

Informare sui contenuti commerciali, imprenditoriali inerenti ad un settore specifico;

Saper redigere una lettera o e-mail per motivi professionali;

Compilare un C.V.

C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X

C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	X
N	Altro: <i>cooperative learning, peer to peer, peer tutoring</i>	X

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro: <i>riviste, material autentico</i>	X

TESTI ADOTTATI:

- *P. Bowen, M. Cumino "Think business plus" Dea scuola editore*

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Le verifiche sono state effettuate con compiti scritti ed interrogazioni orali, inoltre, gli studenti sono stati sottoposti a continui controlli, sia sui lavori svolti a casa, sia in classe con test ed esercizi in itinere. I criteri di valutazione degli apprendimenti didattici hanno fatto riferimento alla tabella adottata dal dipartimento di lingue.

La valutazione è stata individuale ed ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi disciplinari, delle competenze acquisite e, anche, dell'interesse, della partecipazione attiva e responsabile dell'alunno, dell'impegno, dell'autonomia in ordine ai messaggi linguistici proposti, della produttività e del metodo di studio acquisito da ogni studente, dei progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza e della padronanza delle competenze linguistiche acquisite in relazione agli obiettivi fissati.

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
<i>Business Theory:</i> -Marketing and advertising - Banking and finance -Logistics and insurance	<i>The marketing concept- market research- marketing mix- marketing strategy- market segmentation- types of advertising- advertising media.</i> <i>Banking today- banking security – banking services for business</i> <i>Logistics- transport- modes of transport- insurance- types of business insurance</i>	
<i>Into Work</i> -methods of communication	<i>Types of communication- visual communication-oral communication- written communication- layout of a business letter – e-mails</i>	
<i>Business</i> - communication enquiries -instruments of credit	<i>Key vocabulary- key language- written enquiries-written replies to enquiries</i> <i>The cheque- the bill of exchange- the bank draft and the bank transfer – the letter of credit (fotocopie)</i>	

<i>Cultural background</i>	<i>The UK political system, the UK parliament, the government and political parties, the US</i> <i>political system, the US system of government, the three branches of the US government,</i> <i>The President, political parties in the US, the American Constitution.</i>	
----------------------------	---	--

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
<i>the 2030 agenda for sustainable development</i>	<i>sustainable business- recycling</i> <i>electronic waste.</i>

DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: RAGUSA ROBERTO

Ore di lezione effettuate al 04 maggio 2023: n. 82 su 97 annuali

A. COMPETENZE ATTESE

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente.

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche.

Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica

Saper operare confronti, esprimendo anche considerazioni personali, tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione.

Saper utilizzare le informazioni apprese per ricostruire processi.

Saper comunicare attraverso il linguaggio specifico delle discipline di area Individuare e accedere alla normativa pubblicistica.

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale.

C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate	
A	Lezioni partecipate
B	Lezioni guidate
C	Attività di Laboratorio
D	Lezione interattiva/Ricerca

E	Esercitazioni Individuali e di gruppo
F	Dimostrazioni pratiche
G	Presentazioni multimediali
H	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici
I	Correzione degli esercizi assegnati
J	Metodologie attive

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici	
1	Libri di testo
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi
3	Lavagna
4	Lavagna multimediale LIM
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali
7	Algoritmi e applicativi informatici

TESTI ADOTTATI:

Zagrebelsky, Oberto, Stalla DIRITTO LE MONNIER

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Livello di partenza, Evoluzione del processo di apprendimento, Conoscenze acquisite, Competenze raggiunte, Abilità/capacità, Rielaborazione personale, frequenza /puntualità impegno, interesse/partecipazione all'attività didattica, rispetto delle scadenze.

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
LO STATO E I SUOI ELEMENTI - LA COSTITUZIONE	La Costituzione: nascita, caratteri e struttura, I principi fondamentali della costituzione, I principi della forma di governo
ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE	Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura e Corte costituzionale
REGIONI ED ENTI LOCALI	Concetto di autonomia e decentramento, Le Regioni e la loro organizzazione, Gli altri enti territoriali
LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Principi e organizzazione della P.A. ,Atti amministrativi, Rapporto pubblico di lavoro, Rapporti tra P.A. e imprese

ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	L'Unione europea, Le organizzazioni internazionali, Il c.d. "villaggio globale"
----------------------------------	---

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
Pace, Giustizia e istituzioni Forti. "Agenda 2030"	Art.28 della dichiarazione universale dei diritti umani. Art.11della Costituzione Italiana. Art. 101 della Costituzione Italiana. Forme Di Stato e Forme di Governo

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

DOCENTE: GIORGIA MESSINA

Ore di lezione effettuate al 04 maggio 2023: n. 56 su 99 annuali

A. COMPETENZE ATTESE

- *Padroneggiare la seconda lingua comunitaria, per scopi comunicativi.*
- *Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)*

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Sono stati quelli di ampliare la conoscenza lessicale della lingua oggetto di studio attraverso l'analisi e lo studio di testi di carattere generale e del commercio, di utilizzare i linguaggi specifici per interagire in ambito professionale, di approfondire alcuni aspetti inerenti il settore commerciale.

A tal fine si è cercato di far acquisire conoscenze e competenze professionali e culturali precise di cui servirsi una volta inseriti nel mondo del lavoro.

Conoscenze:

- *conoscere il lessico necessario ad interagire nei diversi contesti;*
- *conoscere le strutture grammaticali e comunicative utili a produrre testi corretti;*
- *conoscere i registri comunicativi formali ed informali*
- *conoscere aspetti di civiltà del paese di cui si studia la lingua*

Capacità:

- *essere in grado di comprendere testi orali di progressiva difficoltà e differenziati per contesto, interlocutori e registro linguistico*
- *essere in grado di produrre testi scritti inerenti la micro-lingua relativa all'indirizzo e ai vari aspetti della vita e cultura straniera;*
- *essere in grado di usare e riutilizzare le strutture linguistiche e il lessico studiati.*

Competenze:

- *comprendere, analizzare ed interpretare testi relativi al commercio*
- *dimostrare un'adeguata competenza nell'uso della terminologia appropriata al contesto*
- *saper produrre testi scritti strutturati coerentemente alla loro tipologia, scopo e funzione*
- *saper utilizzare la lingua francese per interagire in ambito professionale*

C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X

B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	X
N	Altro: Cooperative learning, peer to peer, role play.	

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
	Libri di testo	X
	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
	Lavagna	
	Lavagna multimediale LIM	X
	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	
	Internet/piattaforma classe virtuale	X
	Algoritmi e applicativi informatici	
	Altro:	

TESTI ADOTTATI:

- “Savoir Affaires” -Teresa Ruggiero Boella/Vanessa Kamkhagi/Daria PeterlongoGabriella Schiavi/Anita Walther – Dea Scuola Petrini.

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Per la valutazione si è tenuto conto:

- competenza comunicativa e padronanza della lingua (chiarezza e scorrevolezza dell'espressione, sia scritta che orale)
- conoscenza specifica degli argomenti richiesti
- capacità critiche, di sintesi e rielaborazione.

Si è ritenuto opportuno utilizzare come tipologie di verifica interrogazioni formali, sia individuali che di gruppo, produzione di testi di tipo funzionale, questionari, esercizi vero/falso, test di comprensione e produzione scritta. Sono state somministrate prove scritte ed orali per verificare il livello di conoscenza raggiunto e il grado di sviluppo delle quattro abilità e delle competenze acquisite. La valutazione si è basata non solo sull'impegno dimostrato, l'attenzione, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, ma anche sul livello mediamente raggiunto dalla classe, sui progressi compiuti individualmente dagli alunni nel corso dell'intero anno scolastico. Per i criteri e le tabelle di valutazione si è fatto riferimento a quanto adottato all'inizio dell'anno scolastico dal Dipartimento e in sede di Collegio.

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI			
Argomento/ U.d.	modulo/	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
Le marketing		<i>Les études de marché</i> <i>La stratégie STP</i> <i>Le marketing MIX (les 4 P)</i> <i>Le produit</i> <i>Le prix et la distribution</i>	
La publicité et la promotion		<i>La publicité</i> <i>Les composants d'une publicité</i> <i>Les médias pour une campagne publicitaire</i> <i>La publicité numérique</i> <i>Les parrainages</i> <i>Les articles promotionnels</i>	

	<i>Les foires et les salons</i>	
<i>Civilisation</i> <i>La France et la francophonie</i>	<i>La France en chiffre</i> <i>La France administrative</i> <i>La France d'outre-mer</i> <i>La région Parisienne</i>	
<i>L'histoire et les institutions</i>	<i>Le système politique français</i> <i>Le rôle du président</i> <i>Les principes démocratiques de la France</i> <i>Les Institutions Européennes</i>	

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
<i>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</i>	<i>Agenda 2030: buts et objectifs</i>

A. COMPETENZE ATTESE

- Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali
- Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nelle diverse epoche storiche
- Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali
- Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nelle diverse epoche storiche
- Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Comprendere il funzionamento della attività finanziaria pubblica, l'articolazione della spesa pubblica e i suoi effetti economici e sociali
- Saper classificare le entrate pubbliche e comprendere il concetto di capacità contributiva e di progressività dell'imposta
- Sapersi orientare nel sistema tributario italiano e nella finanza locale e comunitaria

C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate	
A	Lezioni partecipate
B	Lezioni guidate
C	Attività di Laboratorio
D	Lezione interattiva/Ricerca
E	Esercitazioni Individuali e di gruppo
F	Dimostrazioni pratiche
G	Presentazioni multimediali
H	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici
I	Correzione degli esercizi assegnati
J	Metodologie attive

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici	
1	Libri di testo
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi
3	Lavagna
4	Lavagna multimediale LIM
6	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali

TESTI ADOTTATI:

- Gagliardini L. Palmerio G. Lorenzoni M.P. Politica Economica e Finanza

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Livello di partenza, Evoluzione del processo di apprendimento, Conoscenze acquisite, Competenze raggiunte, Abilità/capacità, Rielaborazione personale, frequenza /puntualità impegno, interesse/partecipazione all'attività didattica, rispetto delle scadenze.

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA	L'attività finanziaria pubblica e i suoi soggetti, La finanza pubblica come strumento di politica economica, I beni e le imprese pubbliche
SPESA PUBBLICA E ENTRATE PUBBLICHE	La spesa pubblica e i suoi effetti economici e sociali, L'aumento della spesa e il problema del suo contenimento, Le entrate pubbliche
IL BILANCIO DELLO STATO	Il Bilancio pubblico, Tipi e principi, La formazione del bilancio, Il DEF e la legge di stabilità
LE IMPOSTE DIRETTE E INDIRETTE	La struttura del sistema tributario italiano Le imposte e la capacità contributiva La progressività dell'imposta IRPEF- l' IRES- l'IRAP-IVA
FINANZA LOCALE E COMUNITARIA	Decentramento amministrativo e finanza locale, la finanza Comunitaria
COTENZIOSO TRIBUTARIO	Accertamento e riscossione delle imposte, contenzioso tributario

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	
Pace, Giustizia e istituzioni Forti. "Agenda 2030"	

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: CARMELA FAILLA

Ore di lezione effettuate al 04 maggio 2023: n. 46 su 66 annuali

A. COMPETENZE ATTESE

Considerando che conoscenza + abilità = competenze (comprovata capacità di usare conoscenze e abilità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo sportivo, del benessere e del tempo libero)

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Il raggiungimento degli obiettivi fa riferimento al grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza; pertanto, si può certificare che sono stati raggiunti in modo efficace, dalla maggior parte degli studenti pur con livelli di consapevolezza differenti, i seguenti obiettivi:

- L'acquisizione della consapevolezza del valore della corporeità intesa come conoscenza padronanza e rispetto del proprio corpo, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e relazione, in funzione di una personalità equilibrata e stabile
- il consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita
- la conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante l'esercizio fisico e degli effetti delle attività motorie per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.

La classe nonostante la differente formazione culturale, ha dimostrato un notevole interesse per gli argomenti trattati partecipando attivamente sia alla parte pratica, sia alla parte teorica della materia. La classe all'inizio dell'anno risultava omogenea sia a livello motorio sia teorico, e lo stesso risulta a fine anno, naturalmente con un significativo miglioramento della loro conoscenza della materia e delle capacità motorie.

C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	X
D	Attività di Laboratorio	X
E	Lezione interattiva/Ricerca	
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X

G	Dimostrazioni pratiche	X
H	Presentazioni multimediali	
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	
J	Correzione degli esercizi assegnati	
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	X
N	<i>Altro: La metodologia di insegnamento ha seguito le esigenze degli alunni, dei loro interessi e delle condizioni ambientali. Si è partito da un approccio alle attività proposte in forma globale per passare poi ad una forma analitica. Ogni forma di competizione è stata diretta a valorizzare la personalità dell'alunno facendogli comprendere che il successo non va valutato in termini assoluti, bensì relativi. Durante le lezioni, si è dato spazio agli interventi degli alunni per aumentare l'interesse culturale e scientifico della disciplina.</i>	X

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
	Libri di testo	
	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
	Lavagna	
	Lavagna multimediale LIM	X
	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
	Internet/piattaforma classe virtuale	
	Algoritmi e applicativi informatici	
	<i>Altro: fotocopie, tavole di anatomia umana, piccoli e grandi attrezzi, attrezzature</i>	X

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Per la valutazione degli alunni sono stati utilizzati principalmente test pratici, ma si è tenuto conto anche degli interessi, dell'impegno e della partecipazione alle lezioni mostrata dagli stessi.

Il metodo operativo si è prefissato lo scopo di un miglioramento fisico funzionale sia a livello muscolare e articolare, sia respiratorio sia cardiocircolatorio. Il tutto è stato eseguito con e senza l'uso di attrezzature.

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
<i>Preparazione atletica generale</i>	<i>Corsa veloce, staffetta, ostacoli, mezzofondo Attività a carico naturale e aggiuntivo</i>	
<i>Le norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni</i>		
<i>Attività sportiva di squadra</i> <i>Attività sportive individuali</i>	<i>La pallavolo- il calcio Badminton- ostacoli</i>	
<i>Attività di arbitraggio degli sport individuali e di squadra praticati</i>	<i>Assistenza diretta e indiretta connesse alle attività</i>	
<i>Teoria del movimento e delle metodologie dell'allenamento riferite alle attività svolte</i>		
<i>Teoria:</i>	<i>l'alimentazione, gli sport e la dieta, il doping, gli infortuni, i vantaggi dell'attività fisica, brevi cenni sull'apparato respiratorio e scheletrico.</i>	

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
<i>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</i>	<i>L'alimentazione sana</i>

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: RANDONE NUCCIO

A. COMPETENZE ATTESE

essere in grado di costruire un'identità libera e responsabile; sviluppare un maturo senso critico nei confronti delle problematiche contemporanee; fare scelte etico-sociale in modo libero e responsabile; essere capace di riconoscere il valore etico della dignità della persona umana; argomentare il rapporto tra le diverse visioni etiche della vita.

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La programmazione svolta nel corso dell'anno ha seguito un percorso che partendo dal contesto della società contemporanea, ha cercato di aiutare gli alunni a sviluppare un senso critico nei confronti della contemporaneità. Il nucleo centrale tematico, che è stato "LA DIMENSIONE ETICA DELL'UOMO", è stato calato nelle situazioni concrete della vita proprio per far acquisire agli alunni le necessarie competenze: l'uomo è un essere relazionale che deve scegliere ciò che è giusto fare nei confronti di sé stesso e degli altri.

Gli obiettivi mediamente raggiunti dalla classe: collegare il valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea; cogliere il valore della vita, la dignità della persona umana, il valore delle relazioni umane; il rapporto fede – filosofia – scienza; comprendere i temi etico-sociali della responsabilità e della giustizia in rapporto alla questione ecologica, dei migranti e del tema della pace;

C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	X

<i>F</i>	<i>Esercitazioni Individuali e di gruppo</i>	<i>X</i>
<i>G</i>	<i>Dimostrazioni pratiche</i>	
<i>H</i>	<i>Presentazioni multimediali</i>	<i>X</i>
<i>I</i>	<i>Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici</i>	<i>X</i>
<i>J</i>	<i>Correzione degli esercizi assegnati</i>	<i>X</i>
<i>K</i>	<i>Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)</i>	
<i>L</i>	<i>Didattica Digitale Integrata</i>	<i>X</i>
<i>M</i>	<i>Metodologie attive</i>	<i>X</i>
<i>N</i>	<i>Altro:</i>	

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
	<i>Libri di testo</i>	<i>X</i>
	<i>Manuali,Dizionari;Fascicolitecnici;Norme;Cataloghi</i>	
	<i>Lavagna</i>	<i>X</i>
	<i>Lavagna multimediale LIM</i>	<i>X</i>
	<i>Sussidi audiovisivi/attrezzature multimediali</i>	
	<i>Internet/piattaforma classe virtuale</i>	<i>X</i>
	<i>Algoritmi e applicativi iinformatici</i>	
	<i>Altro:</i>	

TESTI ADOTTATI:

● **L. Solinas, Arcobaleni, SEI**

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE: RELIGIONE

VOTO	4	5	6	7	8	9	10
GIUDIZIO	<i>Insufficiente</i>	<i>Mediocre</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Discreto</i>	<i>Buono</i>	<i>Ottimo</i>	<i>Eccellente</i>
CONOSCERE Conoscenza e comprensione dei contenuti	Lo studente non ha compreso gli aspetti fondamentali della questione	Lo studente ha compreso gli aspetti fondamentali della questione in modo parziale e frammentario	Lo studente ha compreso gli aspetti fondamentali della questione	Lo studente ha compreso gli aspetti fondamentali della questione e fa cenni agli aspetti più specifici	Lo studente ha compreso gli aspetti fondamentali e specifici della questione	Lo studente ha compreso in modo approfondito gli aspetti fondamentali e specifici della questione	Lo studente ha compreso in modo approfondito gli aspetti fondamentali e specifici della questione e crea collegamenti in modo autonomo
ESPORRE Esposizione chiara e consequenziale e con utilizzo del linguaggio specifico	Lo studente espone in modo confuso e senza proprietà di linguaggio	Lo studente espone in modo parziale e frammentario, con una scarsa proprietà di linguaggio	Lo studente espone in modo coerente e con una certa proprietà di linguaggio	Lo studente espone in modo coerente e con proprietà di linguaggio	Lo studente espone in modo coerente, chiaro, ordinato e con proprietà di linguaggio	Lo studente espone in modo coerente, chiaro, ordinato e con proprietà di linguaggio, mostrando di conoscere il lessico specifico	Lo studente espone in modo coerente, chiaro, ordinato e con proprietà di linguaggio, mostrando di conoscere il lessico specifico e di sapere interpretare i termini
METTERE IN RELAZIONE Individuazione dell'interazione e dei processi culturali, sociali e religiosi nel loro sviluppo storico	Lo studente non sa individuare relazioni	Lo studente individua relazioni in modo parziale e frammentario	Lo studente individua le relazioni fondamentali	Lo studente individua le relazioni fondamentali e fa cenni a questioni specifiche	Lo studente individua le relazioni fondamentali e quelle secondarie	Lo studente crea un quadro completo e ordinato delle relazioni in questione	Lo studente crea un quadro completo e ordinato delle relazioni in questione, e propone collegamenti in modo autonomo
ANALIZZARE VALUTARE E ATTUALIZZARE Capacità di analisi e di valutazione critica dei processi	Lo studente non propone analisi valutazione critica e attualizzazione	Lo studente propone analisi valutazione critica e attualizzazione con parziali e frammentari	Lo studente analizza il fenomeno storico e lo attualizza in modo ordinato	Lo studente analizza il fenomeno storico in modo ordinato e fa cenni ad una sua valutazione	Lo studente propone un'analisi, una valutazione critica e un'attualizzazione ordinata	Lo studente propone un'analisi ordinata e approfondita, e una valutazione critica e attualizzazione	Lo studente propone un'analisi ordinata e approfondita e una valutazione critica approfondita;

storico-religiosi e loro attualizzazioni		e		critica e attualizzazioni		ne approfondita	crea quadri interpretativi e un'attualizzazione in modo autonomo e creativo.
--	--	---	--	---------------------------	--	-----------------	--

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
I presupposti antropologici	➤ La crescita umana ➤ Il desiderio di felicità ➤ Il desiderio di conoscere	italiano
Il desiderio di sapere in crisi	➤ I maestri del sospetto ➤ La didattica relazionale ➤ Scuola e sapere ➤ Consumismo e individualismo	italiano
La contemporaneità	➤ La contemporaneità come periodo culturale ➤ Individualismo e nichilismo ➤ Esperienza e alterità: l'altro e la conoscenza	storia
Etica	➤ L'uomo come essere-per-la morte ➤ L'uomo è situato ➤ Aldilà del bene e del male c'è il bene e il male	Storia - diritto
Etica applicata	➤ Ecologia ➤ Migranti ➤ Pace	

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
<i>Argomento/ modulo/ U.d.</i>	<i>Contenuti</i>
<i>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</i>	<i>Ecomafie e valorizzazione del territorio</i>

1. FINALITÀ

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. Parallelamente alla Costituzione Italiana, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica riconosce un alto valore educativo ai contenuti dell'Agenda 2030 dell'ONU, che ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

2. COMPETENZE RIFERITE AL PECUP(D. LGS. 226/2005, ART. 1, C. 5, ALLEGATO A) RIGUARDANTI L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

2.1 In riferimento alla tematica "Organizzazioni internazionali ed unione europea"

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

2.2 In riferimento alla tematica "Ordinamento giuridico italiano"

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

2.3 In riferimento alla tematica "Agenda 2030: lo sviluppo sostenibile"

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

3. TRASVERSALITÀ DELL'INSEGNAMENTO

Nella prospettiva multidisciplinare e trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica, come deliberato dal Collegio dei Docenti, per le classi quinte sono stati coinvolti tutti i Docenti del Consiglio di Classe.

4. ARGOMENTI TRATTATI

I docenti del Consiglio di Classe, hanno sviluppato il percorso multidisciplinare dal titolo "Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile".

Educazione civica: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile		
Disciplina	Argomenti	N. Ore*
Italiano	Agenda 2030: Lo sviluppo eco sostenibile Tutela del patrimonio ambientale	4
Inglese	Sustainable business – Recycling e-waste	3
Matematica	Economia circolare	3
Storia	Obiettivo 16 – Costruire società pacifiche e giuste	3
Diritto	Pace Giustizia e Istituzioni forti	6
Ec. Aziendale	Il Bilancio socio-ambientale	4
Francese	Agenda 2030: buts et objectifs	3
Scienze motorie e sportive	L'alimentazione sana	4
Religione	Ecomafia	3
Ore totali		33

